

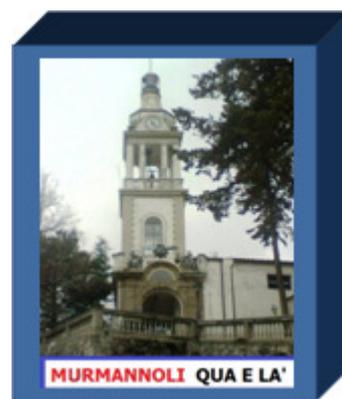
Elucubrazioni 'Foturiste' orizzontali di Gaetano La Troisième (maestro di Le Corbusier).



Chi anni fa installò un'insegna luminosa di un bar alla rovescia per attirare l'attenzione, allo stesso modo oggi si pone in **orizzontale**, su uno stesso piano per non vedere dall'alto, guardare e leggere da sinistra a destra; **orizzontarsi**: riconoscere il luogo e la direzione da prendere (al contrario).

Cari GIORGIO Bocca, Nicola MontanELLI, FRANCObollo e FRANCO Nero, donn'Emerito, gerundio del verbo FERDINANDare e LU.PA. mio maestro, non FARA'NOTIZIA il mio **DECIMO articolo** ma è una **X** importante **X** me che sono LA III a; la **X** è un incrocio, devo decidere la strada da imboccare, fermare, se rallentare, quale meta raggiungere.

Voi avete superato **C** numeri, (il doppio rispetto alle **L** sfumature di grigio), vi auguro di superare i **M**, Garibaldi che era a capo dei **M**, disse: - **grazie M** ; anche io a voi che irradiate le mie sfumature di **verde-parco**, di bianco-neve e di **giallo-oro del territORiO**.



Al museo MAXXI del **XXI** secolo, a Roma, davanti ad un quadro con una **X**, **I** chiede - è naife? - No è na icse - risponde l'altro. Ho notato che da quando scrivo per *Faronotizie* e per *ReseArt*, i giornalisti, i comici e gli architetti mi copiano i titoli, le battute, i progetti, giocano con le parole, con i doppi sensi, sono tutti miei allievi come Le Corbusier (*quindi la foto gigantesca ora dall'alto in basso*).

Dopo questa introduzione pensavo di proseguire continuando a *cazzeggiare* con le parole solo per evidenziare che ho iniziato a giugno 2014 la collaborazione, senza immaginare che la rubrica poteva diventare un appuntamento mensile, per me e per i nostri **MMMMM...** lettori.

Ora continuo facendo delle considerazioni serie, prima di proseguire con la parte frivola che ho già scritto: l'idea di un giornale online, ora si comincia a capire, è stata geniale, l'appuntamento mensile va avanti da 9 anni, io l'ho scoperto di recente e come me molti perché prima non avevo simpatia con la tecnologia informatica, difficoltà con la linea internet; la possibilità per noi che non viviamo a Mormanno di annullare le distanze è un ulteriore servizio.

Faccio i complimenti agli amici citati perché una testata giornalistica nel Parco del Pollino è una ricchezza del territorio più delle altre che ho tratteggiato, **il Parco genera sviluppo se c'è la crescita culturale degli abitanti che sono i gestori**; ciò avviene attraverso **la divulgazione delle idee**; è stato evidenziato più volte questo aspetto, in Calabria tutto è difficile perché **manca la conoscenza del territorio in relazione alle possibilità di un uso corretto**, la consapevolezza della

consistenza dei Beni che si possono offrire, dialogo costruttivo carente, ecco perché poi le decisioni calano dall'alto e, come si dice 'risultano discutibili' ma prima bisognava discutere. Forse nemmeno i creatori di *Faronotizie* avevano previsto che anche tale strumento poteva contribuire alla trasformazione di una zona periferica della Calabria in un Parco Produttivo. Si dice che le scelte vanno maturate, anzitutto vanno presentate con il linguaggio che non può essere quello tecnico, ci vuole il coinvolgimento dei 'padroni di casa' cioè gli abitanti e il giornale locale aiuta.

Non tutti possono avere un ruolo attivo, serve un gruppo con le idee chiare che sa orientarsi, altri si aggiungono, ciò vale per l'informazione ma anche per la gestione del Parco.

Pensavo di fermarmi alla TERZA puntata di questo mio gradevole impegno, io sono solo un collaboratore esterno, mi sono ambientato perché se oltre a leggere si scrive, si verificano le potenzialità del pensiero divulgato in un'epoca di informazione veloce e capillare.

Ora i contatti con il blog *ReseArt*, alcune problematiche mi sembrano *nazionali*: il Parco in relazione alla tutela, ma anche in relazione allo sviluppo, il centro visitatori, la nuova chiesa, il turismo, l'utilizzo della neve, la diffusione della gastronomia d.o.p., anzi i marchigiani potrebbero avere un ruolo non solo come turisti ma anche per accogliere nelle loro piazze messaggi, installazioni e prodotti che arrivano dal Pollino.



Chi mi conosce e mi legge su *ReseArt* ha apprezzato ad esempio le pagine di *Faronotizie* sulla **tragedia** del viadotto Italia oppure riguardo al terremoto o la birra di Apecchio e il brodetto di Fano che sono in provincia di Pesaro.



Allo stesso modo io auspico una collaborazione e in prospettiva una fusione di *faronotizie* con *telemormanno* perché ritengo che la somma sinergica di due patrimoni che si legano (la parola scritta e la ripresa televisiva) può dare risultati che vanno oltre l'unione dei due aspetti della comunicazione.

Una televisione locale ha bisogno di giornalisti per diffondere servizi video anche con una piattaforma online, un giornale moderno è più efficace se oltre alle foto può contare su servizi videotelevisivi.



i pittori futuristi riescono a dare l'idea del movimento, della rotazione nelle loro tele e posizionano l'osservatore al centro; la proiezione verso il futuro stimola a dipingere ma anche a

scrivere, viene la voglia di continuare: *Nino noni, noni Nino, insistisci ca riusci*, in fondo *io me la canto e io me la suono*, non è difficile, continuo pure d'ESTATE E STATE con noi vorrei dire ai lettori altrimenti che scriviamo a fare?



Bisogna programmare LAGOsto in riva al L'AGO sto-rpiare le parole per essere futurista, Marinetti scrisse il manifesto per il quotidiano parigino *Le Figaro* e io scrivo su *Faronotizie*, è uguale.

MormANNO turismo tutto l'ANNO, al PantANO turismo quotidiANO, a CampotenESE una volta al mESE, mormANDare a Mormanno, pollinare andare sul Pollino, mormannare, io mormanno, tu ..

Una definizione di futurismo è l'abolizione della prospettiva tradizionale e la moltiplicazione dei punti di vista, quindi concetto perfetto per definire *faronotizie* e come se non bastasse posso aggiungere che Umberto Boccioni

ha origini calabresi.

Quanto è bella 'a tecnologia che si fugge tuttavia perché se si *scascia u computèr ...un fari nenti*, dicono a Cosenza, anzi voglio raccontarla dall'inizio: mio figlio ha trovatu u postu all'enti – e mò chi fari? - Nenti.

Fino a 7 è stato facile , l'8 non mi veniva, mi sono detto: LOTTO, è arrivata l'ispirazione, sono giunto a 10, sto dando i numeri, è vero; chiamate il 118 (che fa pure rima).

Io ho descritto la montagna verde, bianca, gialla; Franco, basta guardarlo per definirlo SMILZO e ascoltarlo per dire che SCCASCIA, ha voluto occuparsi anche della montagna rossa (SA-RC Solo Andata - Romania Calabria), l'altro Franco, il poeTAranto che con grazia ricorda chi ormai ha una cornice nera attorno al nome e poi quando scrive altro emerge la sua visione nera ma vera.

Il don sprigiona giovinezza dalle sue consonanti, i miei capi mi mandano l'assegno ogni mese li ho segnalati per primi e avranno apprezzato l'assonanza, il gerundio e il pa, il pa..rticipio, talis filius, talis pater (a 10 anni conoscevo le province d'Italia perché dovevo individuare il foro giusto nel tabellone a scuola e provocare il contatto con il filo, si illuminava la lampadina); si illuminava il mio cervello e lo ringrazio anche per le foto della Madonna (che ho inserito a sua insaputa).

Chiedo scusa a tutti gli altri non citati, alcuni non li conosco e risulta difficile gustare gli scritti, con qualche altro non riesco a giocherellare con il nome; quando siamo a Mormanno ho piacere di incontrarli, il mio indirizzo è: pezzo della chiazza, ore 20, il mio numero è 333 ma il telefono lo lascio sempre a casa; io sono riconoscibile perché sono un tipo un po' estro..nzo.

Noto che via via scivolo su frivolezze personali e immagino i tagli che la redazione potrebbe effettuare, l'avvocato Giorgio Bologna potrebbe motivare la censura con il linguaggio togato, sarebbe però un metodo buffo o Boffo (intanto riduco la grandezza dei caratteri).

Di solito chi non viene ascoltato parla molto, chi scrive ha l'illusione che ci sia qualcuno disposto a leggere, o do una testata al muro o scrivo per una TESTATA; tu sei al FARO, NOTI ZIE e nipoti che non conoscono il giornale online, li redarguisci.

Fra qualche anno mi vedrete arrivare con W. Scirocca, è un'amore a prima vista, usato sicuro; Sci si associa alla montagna, Rocco è l'amico, esperto di futurismo e astrattismo, che dipinge con un PIZZICO di follia. Nella sala degli insegnanti di un liceo artistico c'è scritto: per fare questo lavoro non è necessario essere folle, ma sicuramente aiuta.

Per farmi perdonare lo sconfinamento vorrei salutare la redazione informando che ho appeso nella sede quattro opere di Rocco Regina e un messaggio futurista; si dice che *i mormannoli su focu i pagghia* noto

invece che la luce di *faronotizie* è continua e duratura, per scrivere (e per dipingere) un po' di sana follia aiuta.

F come follia

A “ avanguardia

R “ recupero

O “ opposizione

N “ notizie

O “ ostinazione

T “ terronia

I “ incontaminazione

Z “ zelo A) ronne

I “ investigare B) ologna

E “ energia C) alabria



Per scrivere un articolo non ci vuole un

Pennello grande ma un grande PERRELLO

P arroco S ccascia N I no

P eppino S milzo CO

P rete S irio LA Terza